

RAVENNA/1

Il nuovo spettacolo del teatro delle Albe contro la corruzione

Dopo l'anteprima a Modena, debutta all'Alighieri di Ravenna la nuova produzione del Teatro delle Albe, in scena da giovedì 7 a giovedì 14 dicembre (pausa lunedì 11) e che sarà invece in scena a Cesana al Bonci ai primi di marzo. Lo spettacolo si intitola *Va pensiero*, è firmato da Marco Martinelli e vede in scena Ermanna Montanari, Luigi Dadina, Alessandro Argnani, Roberto Magnani, Laura Redaelli, Alessandro Renda, Salvatore Caruso, Tonia Garante, Mirella Mastronardi, Ernesto Orrico per una produzione Emilia Romagna Teatro e Teatro delle Albe/Ravenna Teatro.

In questo caso, Martinelli si ispira a un fatto di cronaca per raccontare come la corruzione dell'Italia di oggi abbia soppiantato gli ideali risorgimentali inscritti nella musica di Giuseppe Verdi: il vigile urbano di un paesello della Bassa Romagna si fa licenziare pur di mantenere la propria integrità di fronte agli intrecci di mafia, politica e imprenditoria collusa capace di avvelenare il tessuto sociale della regione che ha visto nascere il socialismo e le prime cooperative.

Diretto da Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, il lavoro prevede, accanto all'ensemble delle Albe, il coro guidato da Stefano Nanni che eseguirà dal vivo arie e corali dalle opere verdiane.



Alessandro Argnani in una scena di *Va pensiero* in uno scatto di Silvia Lolli

EVENTI COLLATERALI

TAVOLE ROTONDE E INCONTRI

A corollario dello spettacolo *Va pensiero*, il teatro delle Albe ha organizzato una serie di incontri ed eventi collaterali a Ravenna sul tema dell'infiltrazione mafiosa. **Martedì 5 dicembre** alle 18, alla Fraternità San Damiano "Voci ed esperienze contro le mafie a Ravenna". **Sabato 9 dicembre** alle 18, alla sala Corelli del teatro Alighieri, incontro con la Compagnia e presentazione del numero venticinque della rivista "Culture Teatrali", insieme a Claudio Longhi (regista e direttore di Emilia Romagna Teatro) e Marco de Marinis (docente di Storia del teatro e dello spettacolo al Dams di Bologna). **Giovedì 14 dicembre** alle 18, alla sala Corelli dell'Alighieri "Istituzioni e cittadini: riflessioni sulla legalità" con Michele de Pascale (Sindaco del Comune di Ravenna), Andrea Giacomini (Comandante della Polizia Municipale di Ravenna), Marco Martinelli, Massimo Mezzetti (Assessore regionale alla Cultura e alle politiche per la Legalità), Ermanna Montanari e Donato Ungaro (ex vigile urbano del Comune di Brescello).

RAVENNA/2

DON MILANI ALL'ALIGHIERI ELLA E ZARATHUSTRA OLTRE L'ABBONAMENTO

Per la stagione di prosa dell'Alighieri giovedì 25 gennaio (in replica fino 28) va in scena *Lorenzo Milani*, spettacolo di Stefania Marrone dedicato al grande pedagogo nel rapporto con la madre non credente.

Due appuntamenti "oltre l'abbonamento" a Ravenna per la Stagione dei Teatri. A Vulkano (San Bartolo), sabato 16 e domenica 17 dicembre va in scena *Ella* di Herbert Achternbusch (traduzione Luisa Gazzero Righi) con Maurizio Lupinelli e la regia di Eugenio Sideri (ai due si deve anche l'ideazione) per produzione Nerval Teatro. Herbert Achternbusch è pittore, poeta, attore di teatro, sceneggiatore, regista, racconta storie di "ordinaria follia quotidiana" spesso autobiografici. Maurizio Lupinelli porta in scena *Ella*, madre tenuta ai margini della società.

Al Rasi, invece, il 16 gennaio è la volta di *Morte di Zarathustra*, per la drammaturgia e regia Clemente Tafuri, David Beronio, con Luca Donatiello, Francesca Melis, Alessandro Romi, Felice Siciliano, produzione Teatro Akropolis. Teatro Akropolis nasce dal sodalizio artistico tra artisti interessati alle questioni di matrice filosofico-letteraria. In questo spettacolo l'indagine parte dagli studi di Nietzsche sulla nascita della tragedia e l'abbandono dei riti dionisiaci e di come questo abbia segnato la storia dell'uomo.